

Campello Il protocollo d'intesa sottoscritto da quattro Comuni, Ato, Arpa e Consorzio Bonificazione Clitunno, stretto un patto per il risanamento delle acque

CAMPELLO SUL CLITUNNO - Promuovere azioni strategiche integrate per il risanamento delle acque e più in generale per il miglioramento del Clitunno. E' questo che si propongono di mettere in atto i Comuni di Campello sul Clitunno, Trevi, Foligno e Bevagna insieme ad Ato 3, Arpa e Consorzio della Bonificazione Umbra che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. L'obiettivo è avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate in grado di garantire in modo efficace il risanamento delle acque e più in generale il miglioramento della qualità ambientale del reticolo del fiume. L'intenzione infatti è quella di affrontare le problematiche relative al Clitunno attraverso un percorso di concertazione condiviso che dia come risultato



Clitunno Accordo fatto per migliorare la qualità delle acque

ultimo la definizione di un Piano d'azione per attuare il progetto strategico e a tal fine verrà costituito un comitato tecnico in cui gli esperti, designati dalle

rispettive amministrazioni, approfondiranno gli aspetti progettuali in relazione agli interventi proposti. Diversi gli obiettivi che i soggetti sottoscrittori del docu-

mento si impegnano a mettere in atto e concretizzare: la riduzione dell'inquinamento delle acque con completamento della depurazione delle acque reflue, la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, la condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua attraverso percorsi di sensibilizzazione ed educazione in materia, l'uso sostenibile delle risorse idriche, il riequilibrio del bilancio idrico e da ultimo il coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti. Le azioni saranno messe in atto anche per coinvolgere gli attori economici e sociali che operano nel territorio del bacino. Ruolo della Regione dell'Umbria, uno dei soggetti

sottoscritto del documento, quello di svolgere il coordinamento generale e individuazione delle linee di finanziamento. Alla Provincia di Perugia è demandato il ruolo di coinvolgimento della polizia provinciale nella fase di controllo e repressione degli illeciti. Compito dei Comuni firmatari quello di garantire la partecipazione di tutte le proprie strutture competenti al fine di raggiungere gli obiettivi. Da parte sua l'Ato 3 si impegna a mettere a disposizione tutta la documentazione, mentre l'Arpa proseguirà negli studi di propria competenza. L'argomento suaccennato è stato inserito all'ordine del giorno del consiglio comunale in programma domani sera alle 18.

Anna Maria Piccirilli